TEATRO CARIGNANO

10 – 15 NOVEMBRE 2026

TEATRONAZIONALE
TEATRO STABILE TORINO

ESCAPED ALONE



foto Masiar Pasquali

Dopo il successo di *Anatomia di un suicidio*, vincitore di cinque Premi Ubu, lacasadargilla porta in scena il primo allestimento italiano di *Escaped Alone* di Caryl Churchill. Quattro donne si ritrovano in un pomeriggio d'estate: tra tè, chiacchiere e ricordi, il quotidiano si incrina e lascia emergere improvvisi racconti di catastrofi. Sally, Vi, Lena e la Signora Jarrett, le protagoniste, si muovono tra ironia e inquietudine, in un dialogo fatto di interruzioni, cambi d'umore e pensieri che si accavallano. Churchill, tra le massime drammaturghe inglesi contemporanee, descrive un cortocircuito domestico e perturbante, tra commedia e apocalisse, interrogando la fragilità delle nostre vite e le certezze su cui si fondano.
Nella traduzione di Monica Capuani, lacasadargilla esplora la forza visionaria di una scrittura che trasforma un pomeriggio qualunque in un inquietante affresco del presente, dove il tragico e il comico convivono e la catastrofe, intima e collettiva, irrompe nella quotidianità.
Dichiara Alessandro Ferroni: «Churchill lo scrive nel 2016, guardando al presente della bolla immobiliare londinese e alle derive del mondo occidentale, e noi oggi, a dieci anni di distanza, nelle nostre metropoli e non solo, la vediamo pienamente. Parole come distopia e apocalisse ci sono estremamente familiari, ma che cosa si muove veramente sotto di noi, sotto la pellicola del visibile? Forse la vera, piccola apocalisse è la depravazione capitalistica a cui siamo sottoposti incessantemente con grazia silenziosa». Mentre per Lisa Ferlazzo Natoli: «Allo "scandalo della vecchiaia" abbiamo sostituito lo "scandalo" di una fase della vita in cui si lotta in tutti sensi contro la forza di gravità. Ci è parso naturale avere intorno donne della nostra generazione, portatrici di paure, tabù, fragilità immense comuni a noi e, paradossalmente, oggi forse maggiori di quelle delle ottantenni. E operare con loro una sorta di continuo tentativo di viaggio nel tempo, spostandosi indietro e in avanti, per mettere naso nel futuro anteriore, un futuro che sta già accadendo».

DI CARYL CHURCHILL
TRADUZIONE MONICA CAPUANI
UN PROGETTO DE LACASADARGILLA
REGIA LISA FERLAZZO NATOLI
E ALESSANDRO FERRONI
CON CATERINA CARPIO *(SALLY)*
TANIA GARRIBBA *(SIGNORA JARRETT)*
ARIANNA GAUDIO *(VI)*
ALICE PALAZZI *(LENA)*
DRAMATURG MARGHERITA MAURO
PAESAGGI SONORI E IDEAZIONE SPAZIO SCENICO ALESSANDRO FERRONI
DRAMMATURGIA DEL MOVIMENTO MARTA CIAPPINA
SCENE MARCO ROSSI, FRANCESCA SGARIBOLDI
AMBIENTI VISIVI MADDALENA PARISE
DRAMMATURGIA DELLE LUCI LUIGI BIONDI
COSTUMI ANNA MISSAGLIA
ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICERCA MARCO D'AGOSTIN
ASSISTENTE ALLA REGIA MATTEO FINAMORE

PICCOLO TEATRO DI MILANO – TEATRO D'EUROPA
TEATRO DI ROMA – TEATRO NAZIONALE

DIRITTI DI RAPPRESENTAZIONE A CURA DI
AGENZIA DANESI TOLNAY

DURATA SPETTACOLO
1h e 5 minuti senza intervallo